

# Circolo Didattico San Giorgio

## Una scuola "aperta" a tutti...

di **Giovanni Giuffrida**

Il circolo didattico "San Giorgio" accoglie da circa venti anni i bambini dell'omonimo quartiere.

La scuola, in sinergia con gli altri istituti della zona, è impegnata da anni nel difficile compito di educare bambini e ragazzi ponendosi spesso come unico spazio educativo a disposizione delle famiglie.

Quello che balza subito agli occhi chiacchierando con la preside, dottoressa Brigida Morsellino, è l'affetto che prova per i suoi alunni e la caparbia che mette in quello che fa.

«Ai bambini - afferma la preside - non bisogna chiedere ma soltanto dare. Sono queste le parole che devono guidare noi educatori nel nostro lavoro quotidiano. Prima di poter pensare di insegnare qualcosa ai bambini bisogna creare un rapporto umano perché in fondo le cose che ci chiedono sono fondamentalmente tre: di essere accolti, di sentirsi voluti bene e di sentirsi importanti».

Come le altre scuole del quartiere, anche il circolo didattico "San Giorgio" si trova a fare i conti con le innumerevoli problematiche che non si limitano soltanto al lato educativo e sociale. Infatti, accanto a questo, si affianca una totale mancanza delle istituzioni e degli

organi preposti al sostegno e all'aiuto dei bambini e delle rispettive famiglie.

«Qui - commenta la preside - le problematiche sono scaricate completamente sulle nostre spalle. Da quando mi sono insediata, nel settembre dello scorso anno, ad oggi non ho avuto ancora il piacere di conoscere gli operatori sociali della X Municipalità. Sicuramente - continua la preside - non tocca ad un dirigente scolastico andare dai servizi sociali ma devono essere loro a propormi delle attività mirate per i bambini che necessitano di aiuto. Qui non è nemmeno un problema di chi si muove per primo, alla base vi è una completa mancanza di comunicazione».

Simbolo di questa situazione di abbandono è lo stato di insicurezza in cui si trova la scuola costretta ad avere un solo ingresso totalmente inadeguato, per dimensioni e struttura, alle esigenze della popolazione scolastica. (vedi box sotto)

Nonostante queste gravi carenze la preside e tutto il corpo docente non si sono certo scoraggiati o tirati indietro anzi, si sono rimboccati le maniche offrendo quanto di meglio potessero ai propri alunni.

Punto di forza di questo modo di operare è la possibilità data agli alunni, e di conseguenza alle famiglie, di usufruire della scuola anche nel pomeriggio.

Infatti nelle ore pomeridiane si tengono vari corsi rivolti agli alunni tra i quali ricordiamo quelli di giornalismo, calcio, pallavolo, canto (con l'istituzione di un coro),

danza classica e latino-americana, tenuti tutti da docenti qualificati.

Sono stati inoltre avviati dei corsi di potenziamento per gli alunni con maggiori capacità e, parallelamente, dei moduli sulla psico-motricità e dinamiche relazionali per quei bambini problematici che esprimono i loro bisogni con l'aggressività.

La scuola accoglie inoltre, nelle ore mattutine, dei corsi di cucito per i genitori fungendo anche da centro ascolto e consultorio.

Questa è l'esca per attirare i ragazzi e farli staccare dalla monotonia quotidiana, togliendoli spesso dalla strada e dalle cattive compagnie, non perdendo mai di vista lo scopo principale della scuola, ovvero educare. Occorre avere fiducia nei bambini e nelle loro possibilità dando loro gli strumenti, una possibilità in più, un punto di vista diverso per renderli capaci di camminare sulle proprie gambe, finalmente liberi di vivere la vita senza esserne schiavi.



### Circolo Didattico "San Giorgio"

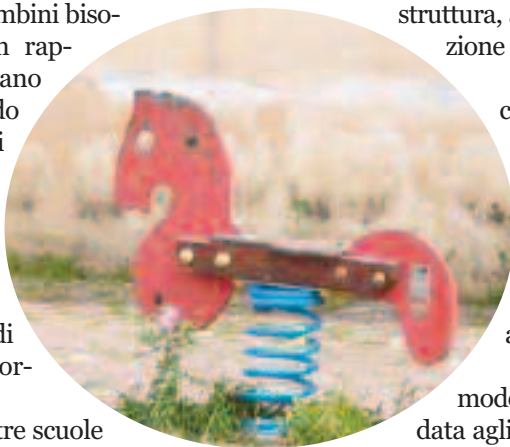
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Brigida Morsellino

Totale alunni: : 500  
Totali Docenti: 24 in sede definitiva, 30 in sede annuale o su incarico

Sedi:

**Plesso centrale Stradale San Giorgio, 29:** 16 classi di scuola primaria e 5 sezioni di scuola dell'infanzia.

**Plesso Via del Passero :** 4 sezioni di scuola dell'infanzia



## ...e per entrare in classe si sfonda anche il muro

Chiunque varchi l'ingresso del Circolo Didattico San Giorgio si rende subito conto che qualcosa non va. L'ingresso è una stretta viuzza in salita e per lo più con una curva cieca, totalmente inadeguato non solo per la viabilità ma specialmente in termini di sicurezza..

"La scuola - denuncia la preside prof.ssa Brigida Morsellino - si trova in questo stato da circa venti anni, il progetto di massima prevedeva tre ingressi che non

sono stati realizzati. L'assessore ai lavori pubblici del comune di Catania Filippo Drago mi ha fissato quattro appuntamenti che sono stati tutti disdetti senza poi essere più ricontattata. Ho poi avuto modo di parlare sia con l'allora vicesindaco Giuseppe Arena e con l'ingegnere Finocchiaro ma senza alcun risultato. Forse la situazione si sta sbloccando ma di sicuro non per merito di questa amministrazione comunale".

In questo contesto non c'è nemmeno da meravigliarsi se c'è chi si arrangia bucando, in modo irresponsabile, le mura perimetrali della scuola ed usando i varchi creati per accedere alla struttura in modo più agevole.

Restiamo in attesa di nuovi aggiornamenti, sicuri che qualcosa debba muoversi ed in fretta prima che a farne le spese sia qualche bambino.

In basso la salita che precede l'ingresso della scuola e il passaggio "improvvisato"

